

Ognuno è un genio.
Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità
di arrampicarsi sugli alberi,
lui passerà tutta la vita a crederci stupido.

Albert Einstein

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI CON DSA

Il presente documento raccoglie le linee guida, le informazioni e soprattutto le buone pratiche riguardo l'accoglienza, l'inclusione e il percorso scolastico degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Un principio generale è che la competenza sui DSA deve interessare tutti i docenti, in modo tale che la gestione e la programmazione non sia delegata ad un solo docente, ma scaturisca da una partecipazione integrale del Consiglio di Classe

Il nostro Istituto, secondo il principio di valorizzazione della persona e della sua individualità, si impegna a guidare gli alunni con DSA verso il successo formativo nel rispetto dei ritmi personali di apprendimento.

La personalizzazione dell'apprendimento non impone un rapporto di uno a uno tra docente e allievo ma indica l'uso di *“strategie didattiche finalizzate a garantire a ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva, attraverso possibilità elettive di coltivare le proprie potenzialità intellettive (...). In altre parole la PERSONALIZZAZIONE ha lo scopo di far sì che ognuno sviluppi propri personali talenti”* (M. Balducci)

Particolare attenzione viene data alla formazione costante dei docenti attraverso corsi di aggiornamento. In particolare dallo scorso anno la nostra scuola ha ottenuto l'attestato di SCUOLA AMICA DELLA DISLESSIA rilasciato da AID e periodicamente i docenti partecipano a corsi di aggiornamento attivati sul territorio.

Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro ed è pertanto soggetto ad integrazioni e rivisitazioni continue e consente di attuare in modo operativo le indicazioni contenute nella normativa italiana.

Dunque il protocollo ha le seguenti finalità:

- Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di sviluppo
- Favorire il successo scolastico mediante una didattica personalizzata
- Ridurre i disagi formativi, emozionali e relazionali connessi alla situazione
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alla necessità degli alunni DSA
- Sensibilizzare i docenti e i genitori nei confronti delle problematiche dei DSA (aggiornamento, formazione, incontri)
- Prestare attenzione ai segnali che possono indicare il rischio di DSA
- Promuovere iniziative di comunicazione e collaborazione tra le famiglie, la scuola e l'Ente che ha in carico l'alunno con DSA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- - DPR 275/99 *"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"*.
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 *"Iniziativa relative alla dislessia"*.
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 *"Iniziativa relative alla dislessia"*.
- Nota MIUR 1.03.2005 prot. 1787
- OM n° 26 del 15.03.2007 *"Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2006/2007"*.
- CM 10.05.2007, prot. 4674.
- CM n° 28 del 15.03.2007 *"Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l'anno scolastico 2006-2007"*.
- Nota MPI 4600 del 10 maggio 2007 *"Circolare n. 28 del 15 marzo 2007 sull'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l'anno scolastico 2006-2007 – precisazioni"*.
- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 *"Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative"*.
- Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione. D.M. 31/07/2007.
- C.M. n 50 - maggio 2009 Anno scolastico 2008/2009.
- Nota MIUR n. 5744 del 28 maggio 2009 *Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento.*
- Legge 169/2008 - conversione DL 137/08 Art. 3 co. 5 sulla valutazione dei DSA.
- DPR N. 122 del 2009 – ART.10 – *Regolamento sulla Valutazione,*
- Legge Regionale n. 4 del 2 febbraio 2010 *"Disposizione in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento"*
- **Legge 8 ottobre 2010 n. 170** *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*
- D.m. N.5669 Linee guida Legge 170
- Linee guida al D.M. 5669 per i BES
- C.M.19-04-2012
- D.M.27-12-2012
- Accordo Stato regioni Toscana All.A

COSA SONO I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO?

La legge 8 ottobre 2010, N° 170, ha riconosciuto legalmente la dislessia la disortografia la disgrafia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento di seguito denominati DSA, che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma che possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.

La stessa legge ha dato una loro definizione:

- Per **dislessia** si intende un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura
- Per **disgrafia** si intende un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione della grafia;
- Per **disortografia** si intende un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- Per **discalculia** si intende il disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri

L'entità di tali disturbi deve essere valutata con test appositi secondo il protocollo diagnostico elaborato dalla Consensus Conference Aid, nel documento di Intesa PARCC, 2011.

Questi disturbi possono presentarsi isolati, ma sono più spesso presenti contemporaneamente (comorbidità tra i DSA).

La legge n°. 170 ha finalmente riconosciuto:

- Il diritto all'istruzione e ad una didattica individualizzata (sul singolo alunno Come recupero individuale e adattamento della metodologia) e personalizzata (si è rivolta ad un particolare alunno con la sua specificità che necessita di strategie particolari)
- Il diritto a misure dispensative che non hanno il fine di ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento nazionale, ma che evitano situazioni di affaticamento e di disagio
- Il diritto a strumenti compensativi
- Il diritto alla flessibilità didattica
- Il diritto di adeguate forme di verifica e valutazione garantite durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica ed universitaria anche per quanto concerne gli esami di stato e quelli di ammissione all'università, non che gli esami universitari

BUONE PRASSI DEL NOSTRO ISTITUTO

AZIONI	MODALITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI
ISCRIZIONE E ACQUISIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE SPECIALISTICA	La famiglia procede all'iscrizione e fa pervenire la certificazione attestante la diagnosi alla segreteria	Dirigente Scolastico, alunno, famiglia, segreteria didattica, referenti DSA	Entro scadenze stabilite dal MPI
PRIMA ACCOGLIENZA	Acquisizione di informazioni: <ul style="list-style-type: none"> • visione della documentazione; • contatto con la famiglia; • eventuale 	Dirigente scolastico, Referenti DSA. Famiglia docenti	Dopo l'iscrizione

	<p>contatto con docenti referenti DSA della scuola precedente;</p> <ul style="list-style-type: none"> • eventuale contatto con gli specialisti • Compilazione tabella DSA della scuola 		
DETERMINAZIONE DELLA CLASSE	<ul style="list-style-type: none"> • Determinazione della classe; • Incontro del coordinatore con la famiglia e con lo studente (eventuale somministrazione di un questionario per la raccolta di informazioni) • presentazione del caso al C.d.C. 	Dirigente Scolastico, Commissione composizione classi, Referenti DSA, componenti del C.d.C. e coordinatore.	Settembre
INSERIMENTO IN CLASSE E PREDISPOSIZIONE DEL PDP	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio fra i docenti del C.d.C. e passaggio di informazioni sui Disturbi Specifici di Apprendimento; • presentazione del caso; redazione di una bozza del PDP 	Coordinatore di classe, Referenti DSA e componenti del C.d.C.	Durante I Consigli di classe
APPROVAZIONE DEL PDP; STESURA FINALE E SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione delle misure compensative e dispensative da attuare. • Firma di accettazione da parte dei componenti del C.d.C. e dei genitori 	Coordinatore di classe e componenti C.d.C., Famiglia	Il consiglio di classe a Novembre
VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE	Verifica e valutazione del PDP con monitoraggio in itinere	Componenti del C.d.C. e referente DSA	Fine I e II periodo

Iscrizione e acquisizione documentazione specialistica:

Le pratiche di iscrizione devono essere eseguite da un assistente amministrativo, che si occupi dell'iscrizione degli studenti con DSA in modo continuativo. Insieme al modulo di iscrizione la famiglia deve inviare la documentazione relativa alla certificazione specialistica. Il dirigente scolastico e le referenti DSA accertano che la certificazione specialistica indichi:

- Tipologia di disturbi, livelli di gravità, indicazioni dello specialista sulle ricadute che compromettono l'apprendimento e rendimento scolastico dello studente;

E' necessario acquisire, se sono presenti, eventuali allegati con osservazioni didattico - educative di provenienza e stabilire una data per un colloquio con la famiglia ed eventualmente con l'allievo.

Prima accoglienza

Il dirigente scolastico e/o i referenti DSA, a settembre, si accorderanno per un incontro di prima conoscenza con i genitori e con gli alunni DSA e insieme al coordinatore verranno effettuati colloqui individuali per l'acquisizione di informazioni utili alla stesura del PDP. A tal scopo, se la famiglia si dichiara consenziente, verranno somministrati due questionari. Durante la riunione con i genitori sarà cura della scuola illustrare le figure di riferimento presenti che si occupano dei DSA, raccogliere informazioni sulla storia personale e scolastica dell'alunno e chiedere informazioni sulle figure di riferimento delle scuole di provenienza per poter creare un ponte tra i due cicli per non disperdere le informazioni. L'eventuale colloquio con l'allievo mira a rilevare la consapevolezza del disturbo e il livello di autostima, insieme all'accettazione o rifiuto a rendere manifesto il disturbo, con la sua conseguente disponibilità all'utilizzo degli strumenti compensativi. Durante il colloquio con i genitori sarà compito del referente DSA verbalizzare quanto emerso, rendendo esplicito ciò che la scuola propone per gli studenti con DSA, esponendo la relativa normativa attualmente in vigore e le modalità di compilazione del piano didattico personalizzato.

Determinazione della classe

In caso di iscrizione di alunno con DSA alla classe prima il Dirigente Scolastico, con il gruppo di lavoro che si occupa della formazione delle classi, inserirà gli alunni nelle classi tenendo presenti i seguenti criteri:

- Si cerca di equilibrare la presenza numerica degli alunni con DSA, non meno di due alunni per classe;
- In caso di inserimento successivo, la scelta della sezione in cui iscrivere l'alunno con disturbo di apprendimento sarà di competenza del dirigente scolastico sentito il parere del referente DSA e visti i criteri deliberati dal Collegio docenti a settembre, il dirigente scolastico e i referenti DSA comunicheranno il nuovo inserimento all'insegnante coordinatore e a tutto il Consiglio della classe coinvolta. Durante il primo Consiglio di classe verrà esaminato il fascicolo di ogni studente con DSA e definite le azioni dispensative e le attività compensative. È opportuno che prima del Consiglio di classe di inizio anno il coordinatore incontri la famiglia dello studente per una conoscenza preliminare e per acquisire informazioni utili.

Inserimento in classe

Quando in classe viene inserito uno studente con DSA, il referente DSA e il coordinatore di classe devono preparare il Consiglio di classe sull'argomento:

- Fornendo adeguate informazioni sui DSA e le specifiche patologie
- Fornendo ai docenti materiale didattico formativo adeguato presentando le eventuali strategie didattiche alternative e/o compensative e relativi strumenti

Il coordinatore in sede del primo Consiglio di Classe mette a conoscenza l'intero C.d.C. del caso, raccoglie le eventuali osservazioni di tutti i componenti al fine di redigere una bozza del PDP.

Predisposizione del PDP:

In occasione del secondo C.d.C. lo stesso acquisisce ed eventualmente integra il PDP che quindi viene approvato e sottoscritto. Tale documento costituirà un allegato riservato della programmazione di classe. Il PDP deve contenere e sviluppare i seguenti punti:

- Descrizione della certificazione dello studente, osservazioni sulle abilità strumentali e sulle caratteristiche del processo di apprendimento
- misure relative alla lettura e alla scrittura
- misure relative alla modalità di lavoro e di apprendimento
- misure relative alle verifiche
- strumenti compensativi concordati

Al termine di ogni periodo di valutazione (trimestre/pentamestre/valutazioni interperiodali) il Consiglio di classe verificherà la situazione didattica degli studenti con DSA, tenendo conto di regressi o progressi in sede di scrutinio.

Il PDP una volta redatto deve essere consegnato alle famiglie anche per consentire l'attivazione di indispensabili sinergie tra l'azione della scuola, l'azione della famiglia e l'azione dell'allievo. Pertanto il coordinatore di classe incontrerà i genitori per illustrare la proposta del PDP approvato dal C.d.C., che deve essere condiviso per mezzo di firma di accettazione da parte dei genitori.

Valutazione intermedia e finale:

Nel corso di attuazione del PDP saranno effettuati monitoraggi della situazione globale e dell'efficacia delle scelte attuate. Monitoraggi e verifiche riguarderanno anche i singoli casi e forniranno utili informazioni sugli interventi attivati a differenti livelli (metodologia didattica utilizzata dal C.d.C.; interventi di recupero e sportelli; altri progetti d'Istituto ...).

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO

Per una valutazione corretta:

- Definire chiaramente che cosa si sta valutando
- Prestare attenzione alla competenza più che alla forma e processi più che al solo prodotto elaborato
- Valutare l'apprendimento cioè quello che lo studente ha effettivamente imparato
- Garantire lo svolgimento del compito anche con uso di strumenti e tecnologie

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive degli alunni; a tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove (legge 30 ottobre 2008, numero 179 art 10).

INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESPLETAMENTO DEGLI ESAME DI STATO:

Per i candidati con DSA la commissione terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive in sede di svolgimento delle prove scritte e orali, coerentemente a quanto esplicitato nei singoli PDP seguiti dagli studenti con DSA durante l'anno scolastico. In particolare:

- Uso di tutti gli strumenti compensativi indicati nel PDP già utilizzati durante l'anno;

- Accesso alla decodifica delle consegne delle prove scritte attraverso tre modalità, una alternativa all'altra: testi trasformati in formato MP3 audio ; lettore umano scelto tra un membro della commissione; salvataggio del testo su una pennina USB e utilizzo del PC, con eventuale fruizione attraverso un software di sintesi vocale;
- Diritto a tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove quantificabili nel 30% in più con particolare attenzione per la prova di lingua straniera;
- Diritto all'adozione di criteri valutativi più attenti al contenuto che alla forma;

Nel caso di dispensa della prova scritta in lingua straniera, possibilità di sostituire la prova scritta con una prova orale la cui modalità e contenuti saranno stabiliti dalla commissione d'esame. La prova dovrà essere sostenuta dal candidato o il giorno stesso in contemporanea o in differita oppure il giorno successivo, comunque prima della pubblicazione degli esiti delle prove scritte.

Il Consiglio di classe è tenuto alla compilazione di una relazione per la presentazione del candidato con DSA alla commissione degli Esami di Stato in allegato al documento del 15 maggio che salvaguardi il diritto alla privacy dell'alunno con DSA.

PROVE INVALSI

Si precisa che le prove Invalsi non sono finalizzate alla valutazione individuale degli alunni ma al monitoraggio dei livelli di apprendimento conseguiti dal sistema.

Gli alunni con DSA certificati ai sensi della legge 170 del 2010 possono svolgere le prove a condizione che le misure compensative e dispensative siano concretamente idonee al superamento della specifica disabilità o dello specifico disturbo. In ogni caso la scuola provvede ad inserire (a discrezione della scuola) la presenza dell'alunno con DSA sulla mascherina elettronica per la raccolta delle informazioni di contesto individuali e in quella per l'inserimento delle risposte dello studente. La segnalazione del bisogno educativo speciale consentirà di considerare i risultati degli alunni interessati nel rispetto della massima inclusione e al contempo permetterà alle scuole di disporre di dati informativi e articolati. Per le scuole che ne facciano richiesta all'atto della registrazione, Invalsi mette a disposizione il formato audio per l'ascolto individuale in cuffia delle prove lette da un donatore di voce (nota sullo svolgimento delle prove Invalsi 2014).

PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO DI SOSPETTO DI DIFFICOLTÀ RIFERIBILE A DSA

Nel caso in cui un docente abbia un dubbio che un suo alunno possa avere un DSA, dopo un periodo di osservazione dovrà segnalare il caso al coordinatore al consiglio di classe al referente e al dirigente scolastico.

Il coordinatore poi seguirà la seguente procedura:

- Ulteriore osservazione dell'alunno
- Implementazione di attività di recupero da parte dei docenti di classe per un determinato periodo

Verificata la persistenza delle difficoltà si renderà necessario convocare i genitori per informarli adeguatamente sulle problematiche rilevate e per orientarli a sottoporre l'alunno a valutazione diagnostica.

CONSIGLI GENERALI E BUONE PRASSI EDUCATIVO – DIDATTICHE :

- Procedere con un insegnamento flessibile e sistemico circolare, fatto di ripetizione dello stesso contenuto ma con modalità diverse affinché l'allievo mantenga l'attenzione, fornendogli organizzatori anticipati, iconici e verbali;
- Controllare spesso, con domande flash, se quanto è stato spiegato è sufficientemente chiaro all'allievo
- Riprendere sempre, all'inizio della lezione, quanto è stato spiegato la volta precedente
- Incoraggiare lo studente a chiedere chiarimenti se qualcosa non è del tutto compreso
- Dividere gli obiettivi di un compito in sotto obiettivi
- Insegnare modalità di lettura strategiche per cogliere il significato generale del testo (caratteristiche tipografiche, immagini, evidenziazione di parole-chiave, inferenze e collegamenti guidati)
- Semplificare i testi di studio riducendone la complessità lessicale e sintattica (creazione di mappe concettuali e presentazione anticipata di materiali, schemi su fotocopie o file)
- Gestire, anche in contesti collettivi, almeno parte degli interventi in modo individualizzato ed incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi
- Predisporre azioni di tutoraggio
- Analizzare gli errori del singolo alunno per comprendere i processi che sottendono all'errore stesso, attraverso un'intervista del soggetto
- Pianificare in modo mirato il potenziamento dei processi cognitivi necessari
- Incoraggiarlo e gratificarlo con commenti positivi
- Evitare lo studio mnemonico di parole di dati soprattutto se in successione cronologica e fornirgli tabelle mappe e schemi di supporto utili nelle attività di produzione per la costruzione del testo
- Evitare di farlo leggere ad alta voce e scrivere alla lavagna
- Leggergli la consegna delle verifiche o degli esercizi ed accertarsi che gli siano chiare
- Assegnare verifiche più brevi su contenuto significativo ma ridotto o fornire tempi più lunghi del 30% dell'orario, riconoscendo un impegno maggiore in fase di decodifica degli items e di doppia lettura del testo da lui scritto
- Dargli la possibilità di utilizzare un computer per velocizzare i tempi di scrittura e ottenere testi più corretti; permettergli di utilizzare vocabolari digitali e un registratore per prendere appunti
- Fargli utilizzare la calcolatrice, la tabella pitagorica, il formulario personalizzato come strumenti di supporto

In lingua straniera:

- Insistere sul potenziamento del lessico ad alta frequenza ed assegnare maggiore importanza allo sviluppo delle abilità orali rispetto a quelle scritte

- Sviluppare processi di autovalutazione ed autocontrollo delle strategie di apprendimento.

Sitografia e alcune risorse online per i DSA:

- ✓ Per la normativa di riferimento si rimanda al sito **www.dislessia.it** nella sezione normativa.
- ✓ **Nel sito del MIUR:** pagina web dedicata agli studenti con DSA in cui è possibile visionare materiale relativo alla dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia, documentazione degli interventi didattici nella scuola e varie questioni che si porranno con l'evolversi della Ricerca Scientifica;
- ✓ Gran parte del materiale è disponibile sul sito www.aiditalia.org
- ✓ *La dislessia nella classe di inglese* del dottor Michele Dalloso 2012 Oxford University Press, (associazione italiana dislessia);
- ✓ **Libro AID:** Biblioteca digitale dell'associazione Italiana Dislessia Giacomo Venuti, Oxford University Press ha un accordo con AID attraverso cui rende disponibili tutti i testi per l'adozione nelle scuole italiane in formato PDF gratuitamente;
- ✓ **British Dislexia Association:** sito su cui si trova una quantità di risorse e informazioni utili per adattare materiali quali test per la verifica;
- ✓ **Dislessia Teacher Website:** vi sono pubblicati gli studi scientifici più recenti sulla dislessia e una sezione dedicata alle tecniche insegnamento più appropriate;
- ✓ **Dislessia Parent Resource:** è il sito gemello del precedente dedicato ai genitori
- ✓ **Languages Without Limits:** sito per docenti di lingua straniera che lavorano con studenti dislessici o con altri disturbi specifici dell'apprendimento;
- ✓ **Speech Language Resources:** sito che offre alcune interessanti attività adattabili per la lezione di lingua inglese;
- ✓ **BBC Learning English:** offre videoclip sulla produzione dei suoni, utilissimi per tutti gli studenti e in particolar modo per gli studenti dislessici;

Software gratuiti

- ✓ **Balabolka:** è un programma gratuito di screen reader per la lettura di testi di documenti con riproduzione vocale sintetizzata attraverso gli altoparlanti del computer
- ✓ **DSpeech:** Lettura ad alta voce di un testo scritto con scelta delle frasi da pronunciare a seconda delle risposte vocali dell'utente
- ✓ Programmi per costruzione di mappe:
 - **CMAP:** è distribuito gratuitamente dal sito produttore nella sezione download
 - **Freemind editor:** per mappe mentali
- ✓ **Strumenti compensativi specifici:**
 - **Anastasis:** per la lettura di testi in italiano e lingua straniera con successive traduzioni, per la trasformazione del testo in formato audio ad esempio MP3
 - **SuperMappe:** per favorire l'elaborazione e la memorizzazione di quanto studiato.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Alessandro Bonsignori
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c.2 del D.Lgs.n.39/93)

